

DOTTORATO IN DIRITTO

PREMESSA

- L'acquisizione da parte delle/dei Dottorande/i dei CFU previsti per ogni anno di corso dovrebbe, in linea di principio, avvenire secondo lo **SCHEMA** riportato al punto **1**.
- Resta tuttavia ferma la possibilità, su proposta e responsabilità dei tutor, di delineare percorsi differenziati, o di autorizzare singole attività sostitutive di quelle indicate nello schema, avvalendosi della **TAVOLA DI EQUIVALENZA** di cui al successivo punto **2**.
- I Collegi dei docenti di *curriculum* potranno adottare con propria deliberazione requisiti più stringenti di quelli previsti nel sotto-riportato **SCHEMA**.
- Spetta ai tutor la verifica dell'effettiva acquisizione da parte delle/dei Dottorande/i dei CFU previsti per ciascun anno di corso. Essi attesteranno pertanto anno per anno tale acquisizione in vista della riunione del Collegio dei docenti di *curriculum* in occasione della quale si delibera sull'ammissione *(i)* al successivo anno di corso, ovvero *(ii)* all'esame finale.
- Alle/ai Dottorande/i dovrebbero preferibilmente essere assegnati 2 tutor: il primo scelto tra i componenti del Collegio dei docenti, il secondo anche all'esterno di esso, in ragione delle specifiche competenze sui temi oggetto di ricerca.

1. SCHEMA DI ACQUISIZIONE DEI CFU

PRIMO ANNO - Nel corso del 1° anno la/il Dottoranda/o frequenta il corso di didattica, comune ai 4 *curricula*, destinato a concludersi con un esame di profitto (**15 CFU***) e le iniziative didattiche/seminariali organizzate a cura di ciascun *curriculum* (**6 CFU**), integrati da ulteriori **15 CFU**** da acquisire mediante le seguenti attività: *(i)* partecipazione a seminari/convegni specialistici presso altri atenei italiani e stranieri; *(ii)* presentazione di paper a seminari/convegni; *(iii)* predisposizione di commenti/articoli destinati alla pubblicazione; *(iv)* soggiorni all'estero. Conseguisce infine fino a **3 CFU** per attività di assistenza alla didattica e i **21 CFU** residui consolidando, sotto la supervisione dei tutor, il tema di ricerca e predisponendo un indice ragionato della tesi, corredato da bibliografia, da sottoporre al Collegio dei docenti nella riunione finale, convocata in vista del passaggio al 2° anno di corso - Totale complessivo **60 CFU**.

SECONDO ANNO - Nel corso del 2° anno la/il Dottoranda/o acquisisce almeno **36 CFU** svolgendo un periodo di studio all'estero*** e ulteriori **CFU** (fino a **21**) mediante pubblicazioni. Conseguisce i residui **3 CFU** mediante attività di assistenza alla didattica. Il passaggio al 3° anno di corso è subordinato alla condizione che la/il Dottoranda/o abbia pubblicato almeno un lavoro sottoposto a *referee* e abbia altresì completato almeno un capitolo della propria tesi di Dottorato, approvato dai tutor. Copia della pubblicazione e del capitolo andranno allegati alla relazione presentata al Collegio dei docenti in vista del passaggio al 3° anno di corso - Totale complessivo **60 CFU**.

Il Collegio dei Docenti, riunito in composizione plenaria in data 15 maggio 2020, ha deliberato all'unanimità di subordinare il passaggio al 3° anno di corso alla condizione che la/il Dottoranda/o abbia pubblicato almeno un lavoro sottoposto a referee e abbia altresì completato almeno un capitolo della propria tesi di Dottorato, approvato dai tutor.

TERZO ANNO - Nel corso del 3° anno la/il Dottoranda/o si dedica prevalentemente a ultimare le ricerche relative alla tesi, eventualmente anche all'estero con un soggiorno strettamente funzionale a tale obiettivo, e alla sua stesura (**51 CFU** complessivi), attività integrata da seminari che impegneranno la/il Dottoranda/o in un ruolo attivo, prevedendo la presentazione dei progressi della

propria ricerca (6 CFU). Le/i Dottorande/i del 3° anno sono incoraggiate/i a organizzare occasioni di incontro con esperti, italiani e stranieri, per sviluppare i temi oggetto della propria tesi. I residui 3 CFU sono acquisiti mediante attività di assistenza alla didattica - Totale complessivo 60 CFU.

* La partecipazione attiva ad ogni modulo di due ore di lezione vale 1 credito. La presenza alle lezioni viene attestata mediante un foglio firme presente in aula. I corsi di didattica dedicata si concludono con una prova di profitto.

** Si rinvia alla Tavola di equivalenza, di cui al punto 2.

*** Nel corso del triennio è previsto l'obbligo di soggiorni presso Atenei o Centri di ricerca stranieri della durata di sei/dodici mesi (a seconda del *curriculum* cui si è iscritti), anche non continuativi. Sono equiparati ai soggiorni all'estero i soggiorni in Italia presso Centri di ricerca di riconosciuto rilievo internazionale.

Le/i dottorande/i sono tenuti ad inserire i loro prodotti della ricerca nel Catalogo Iris: <http://iris.unige.it/> I dottori di ricerca sono tenuti ad inviare l'elenco delle pubblicazioni alla dott.ssa Stefania Lavezzo, e-mail maria.stefania.lavezzo@unige.it

2. TAVOLA DI EQUIVALENZA TRA CFU E ATTIVITÀ SVOLTE DALLE/DAI DOTTORANDE/I

Descrizione	Numero di CFU
Partecipazione <u>attiva</u> ad attività didattiche <i>ad hoc</i> (i corsi <i>ad hoc</i> terminano con una prova di profitto del candidato)	1 CFU per ogni lezione da 2 ore
Partecipazione a convegni e seminari (non è richiesta una prova finale di profitto)	0.5 CFU per ogni giorno di convegno/seminario
Presentazione di una relazione o intervento a convegno o seminario	3 CFU per ogni relazione o intervento
Pubblicazione di <i>papers</i> in <i>proceedings</i> di convegni o in opere collettanee	6 CFU per ogni <i>paper</i> accettato
Pubblicazioni in opere collettanee o in riviste nazionali/internazionali (in entrambi i casi, se referate)	12 CFU per ogni pubblicazione
Pubblicazione in riviste di fascia A Anvur	21 CFU per ogni pubblicazione
Predisposizione della proposta di tesi di dottorato	21 CFU
Stesura della tesi di dottorato	51 CFU
Attività di assistenza alla didattica	3 CFU
Permanenza presso Università o Istituti di ricerca per la redazione della tesi di dottorato o la predisposizione di pubblicazioni	6 CFU per ogni mese presso soggetti esteri